

## / Carta dei Servizi

# Centro Prima Infanzia LA PORTA MAGICA SESTO





Il Centro Prima Infanzia è un servizio rivolto a bambini da 6 mesi a tre anni, volto a garantire il benessere psico-fisico e la crescita armonica delle bambine e dei bambini ed è di sostegno alla genitorialità in un'ottica di promozione di una cultura dell'infanzia. Esso si rivolge alle bambine, ai bambini ed alle loro famiglie.

Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, il Centro Prima Infanzia favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi fruitori pari opportunità garantendo le differenze, svolgendo altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

Il servizio all'infanzia risponde ai bisogni di affettività e socializzazione, sviluppo individuale ed autonomia dei bambini in un ambiente a loro misura.

Offre opportunità di crescita attraverso esperienze di gioco e di scoperta, nelle quali si creino le condizioni affinché ogni individuo trovi lo spazio per attivare la sua voglia di fare, di scoprire, di entrare, se vuole, in relazione con gli altri. L'educatore svolge un ruolo di osservazione, stimolo e mediazione.

Le famiglie trovano un sostegno nella cura e nell'accudimento dei propri figli e opportunità di partecipazione, di confronto e condivisione sul loro ruolo e sulla loro funzione educativa.

## 01/ IL CENTRO

Il Centro Prima Infanzia de "La Porta Magica" si trova a Sesto San Giovanni (Milano) in via Maestri del Lavoro, presso Spazio Arte "Libero Biagi".

Il Centro si colloca in un ampio locale all'interno della struttura Spazio Arte "Libero Biagi". Dispone di un salone adeguatamente allestito per ospitare i bambini suddiviso in modo da creare degli angoli fissi e spazi modificabili in funzione delle attività svolte di giorno in giorno:

- L'angolo morbido che accoglie la gestione dei rituali giornalieri (il saluto d'accoglienza con il gioco delle presenze, le canzoni e la lettura del libro e il saluto di congedo), ma che può diventare parte integrante di un percorso motorio in cui fare salti e capriole
- L'angolo del relax in cui i bambini posso dedicarsi all'esplorazione dei libri in autonomia, ma che al bisogno si trasforma nell'angolo della nanna per i più piccoli o nell'angolo delle coccole;
- L'angolo del simbolico in cui giocare "a far finta di...": cucinare, dare la pappa alle bambole, fare come al supermercato, dal dottore o dal meccanico. Ad arricchire il gioco e la narrazione sono sempre a disposizione dei bambini i travestimenti: cappelli, scarpe, borse e accessori con i quali ci si trasforma nel vigile, nel papà che va a fare la spesa o nella mamma che va al lavoro "e poi torna".
- La tana, un luogo un po' nascosto in cui sperimentare l'emozione di non essere visti, di stare in un luogo contenuto e per pochi che si trasforma e può diventare la porta che permette di accedere allo spazio magico in cui dedicarsi al gioco euristico e di scoperta, ma anche al momento del massaggio e della scoperta corporea;
- L'angolo dei tavolini resta fisso per accogliere il momento della merenda e delle attività quali la manipolazione, l'incastro, gli infili, il disegno al tavolino.
- Una staccionata di legno con una porta a misura di bambino divide lo spazio dell'accoglienza e del cambio dallo spazio di gioco. I bambini e i genitori in questo modo possono salutarsi prendendosi tutto il tempo necessario per darsi appuntamento



al termine delle attività, ma anche sentirsi già dentro la routine e il gioco, insieme. I bimbi si vedono, si riconoscono e si accolgono, così come imparano a riconoscere gli adulti di riferimento degli amici, favorendo la nascita di un clima familiare.

A questo si aggiungono un bagno per i bimbi dotato di due servizi a misura, un lavandino e un fasciatoio, un bagno per adulti e disabili, un bagno per il personale, un ingresso principale ed un accesso con porte antipanico con affaccio verso il grande giardino.

Il giardino è un ampio spazio con molti alberi e completamente ombreggiato, arricchito da pochi semplici giochi: la casetta per il gioco simbolico, un ponticello per sperimentare il movimento, uno spazio cementato in cui fermarsi per cantare e organizzare attività strutturate. Lo spazio esterno, utilizzato spesso e in tutti i momenti dell'anno, permette ai bambini di sperimentarsi liberamente e in autonomia nella natura alla scoperta degli stimoli che l'ambiente esterno fornisce. Il giardino è luogo di scoperta della natura e di giochi che essa stessa fornisce. Da questo approccio la scelta di non saturarlo con giochi e allestimenti esterni.

## 02/ I DESTINATARI

Il Centro Prima Infanzia de "La Porta Magica" di Sesto San Giovanni si configura come servizio flessibile in termini di proposte e orari: è aperto da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio. All'iscrizione viene consegnato a tutte le famiglie il calendario delle chiusure del servizio.

Il Centro Prima Infanzia si delinea come spazio ludico/educativo per bambini dai 6 ai 36 mesi senza la presenza dell'adulto, con funzioni di accudimento e presa in carico globale del bambino per un massimo di quattro ore consecutive per ogni giorno, senza la somministrazione del pranzo.

## 03/ OBIETTIVI

Il Centro Prima Infanzia si ispira ai seguenti valori:

- l'uguaglianza
- la pari opportunità di accesso
- l'accoglienza e valorizzazione delle diversità sociali e culturali
- il rispetto della persona
- il rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini
- il riconoscimento dei minori come soggetti attivi e competenti
- la costruzione di relazioni significative allo scopo di creare senso di appartenenza alla comunità.

Noi che progettiamo, gestiamo ed eroghiamo i servizi all'infanzia ci impegniamo per accrescerne il radicamento nel territorio, affinché ne venga riconosciuto il valore e il ruolo educativo come diritto di tutte le bambine ed i bambini.

Tali valori impegnano l'Ente Gestore ed operatori a:

- creare le condizioni che permettano il pieno accesso al servizio anche alle bambine ed ai bambini diversamente abili.
- creare le condizioni perché vengano accettate e valorizzate le diversità.
- garantire la massima conoscenza del servizio attraverso un'informazione chiara e puntuale.
- regolamentare i criteri di accesso e di partecipazione ai costi intervenendo, quando possibile, a sostegno di condizioni socio – economiche disagiate.
- conoscere meglio e dialogare con le famiglie, la comunità e la scuola.

- 
- garantire il diritto alla continuità del servizio.
  - promuovere offerte diversificate e flessibili.
  - creare ambienti a misura delle bambine e dei bambini per favorire la loro libera iniziativa all'interno dell'esperienza.
  - creare opportunità di partecipazione attiva per le famiglie all'interno del servizio per condividere e riflettere insieme sui principi educativi.
  - promuovere l'attivazione di una rete educativa tra i servizi territoriali rivolti all'infanzia.
  - conoscere sempre meglio i bisogni dei cittadini e delle cittadine per elaborare risposte efficaci di qualità.
  - valorizzare proposte che privilegino esperienze e processi.
  - monitorare e garantire sia la qualità gestionale che quella educativa.

Nello specifico, le idee fondamentali che ci hanno guidato si possono riassumere nella convinzione che i bambini e le bambine vivono un periodo di intense emozioni, una progressiva consapevolezza della propria identità, una faticosa ma appassionante ricerca dell'autonomia, della scoperta dei ritmi e delle regole esplicite e implicite della comunità nella quale vivono. Nei primi anni si manifestano e si consolidano il controllo delle funzioni corporee, il movimento autonomo e finalizzato, l'acquisizione del linguaggio e la scoperta di diverse forme simboliche attraverso il gioco e le altre attività espressive. Per compiere questo cammino i bambini e le bambine hanno bisogno di relazioni stabili e personalizzate, di esperienze regolate con il gruppo dei pari, di un ambiente ben studiato che al contempo contenga le intense emozioni che caratterizzano questa età e offra ampie e variate occasioni di gioco e proposte di attività.

## 04/ METODOLOGIA

### Modalità educative

- L'osservazione è utilizzata per conoscere i bambini e la relazione adulto/bambino.
- Viene adottato un atteggiamento accogliente.
- Viene dato ascolto ai messaggi, verbali e non, dei bambini.
- Viene utilizzato di un linguaggio "adulto" per rivolgersi al bambino, che lo riconosce come "persona competente".
- Si rispetta l'autonomia di scelta nelle relazioni fra i bambini.
- Sono utilizzati materiali interculturali.
- Viene prestata grande attenzione agli eventi familiari del bambino e favorito il coinvolgimento delle famiglie alle attività quotidiane.

### Documentazione

- Ogni bambino possiede una cartella individuale per i propri lavori che alla fine del periodo di frequenza viene consegnata alla famiglia insieme ad una ricca raccolta di foto, che illustra i momenti salienti delle varie attività.
- È redatto quotidianamente un diario di bordo delle attività e degli eventi salienti della mattinata
- Attraverso l'app Kindertap, in dotazione all'equipe e alle famiglie, quotidianamente viene redatto il diario personale che riporta avvisi e comunicazioni personali, indicazioni rispetto alla merenda, all'igiene personale e alle attività svolte.
- Sono redatte due volte l'anno delle schede di osservazione sul gruppo di bambini, e schede individuali qualora si evidenzino situazioni di fragilità

- 
- Sono realizzate foto individuali e di gruppo durante le attività che vengono inviate alle famiglie alla fine all'anno educativo. L'archivio fotografico e video, per i quali viene chiesta autorizzazione ai genitori, è conservato in un cloud della Cooperativa La Grande Casa, idoneo e sicuro, non accessibile da persone esterne al servizio.

Vengono calendarizzati e proposti incontri per genitori, sia individuali che di gruppo generalmente ad inizio, metà fine anno educativo e ogni qualvolta famiglia e operatori ne ravvisino la necessità.

## 05/ ORGANIZZAZIONE

### La qualità organizzativa

La qualità organizzativa è determinata dall'insieme delle risorse di cui si dispone (umane, strumentali, professionali e finanziarie) e dalla capacità di integrarle in un contesto di progettazione flessibile finalizzato sia al benessere individuale sia a quello della comunità.

### Flessibilità

- A ciascun iscritto sarà data la possibilità di scegliere il numero di ingressi settimanali da due a cinque.
- L'inserimento presso il servizio può avvenire durante tutto l'arco dell'anno scolastico, seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda d'iscrizione.

### Rapporto numerico adulti/bambini

- È sempre garantita la compresenza di due educatori. Inoltre è garantito un rapporto numerico tra 1:8 e 1:10.
- È garantita la sostituzione del personale educativo per assenze lunghe. Per assenze brevi il personale in servizio è autorizzato a coprire con lavoro straordinario il turno mancante.
- Gli addetti garantiscono la pulizia e il riordino degli ambienti in collaborazione con le educatrici.

## 06/ PROPOSTE EDUCATIVE

### La qualità pedagogica

Il progetto pedagogico definisce l'immagine dell'infanzia, gli obiettivi educativi ed i percorsi necessari per il loro raggiungimento. Persegue lo sviluppo dell'autonomia delle bambine e dei bambini, il rispetto dei loro bisogni individuali, l'offerta di opportunità di socializzazione e di gioco educativo, la continua attenzione agli spazi ed agli arredi per un ambiente "a misura di bambino".

### Ambientamento e inserimento

- Sono fornite ai genitori le prime informazioni sulle modalità di iscrizione e inserimento dalla coordinatrice del Centro, da apposito volantino e, in particolare, da riunioni e colloqui individuali con i genitori interessati.
- L'ambientamento e inserimento al Centro Prima Infanzia, concordato fra le educatrici e i genitori, prevede la presenza di uno di una figura di fiducia del bambino.
- È previsto un percorso graduale di inserimento dei bambini generalmente strutturato in 3 giorni.

### **Cura della routine**

- Specifica attenzione viene prestata ai momenti carichi di emotività (accoglienza, merenda, cambio, ecc.) e seguiti in modo particolare dalle educatrici, nel rispetto dei tempi dei singoli bambini.
- Viene posta particolare attenzione ai rituali e le abitudini di ogni singolo bambino.

### **Attività educative**

- È realizzata trimestralmente la programmazione delle attività e degli obiettivi per il gruppo e ogni singolo bambino nel rispetto delle diversità dei bambini. Gli obiettivi di lavoro vengono condivisi con i genitori in riunioni e colloqui periodici.
- Sono offerte attività di gioco spontaneo in spazi appositamente predisposti ed attrezzati, dove l'educatrice ha un ruolo di osservatore e facilitatore.
- Sono offerte attività guidate, in spazi appositamente predisposti ed attrezzati, dove l'educatrice esercita un ruolo propositore e di regia.
- Sono garantite offerte diversificate a seconda delle abilità raggiunte dal bambino.
- Sono garantite attività a piccolo gruppo.
- Viene individuato un "filo conduttore" come tematica dei laboratori.
- Esempi di attività laboratoriali che verranno declinate in modi differenti in risposta ai bisogni del gruppo di bambini:
  - Manipolazione
  - Pittura e disegno
  - Lettura animata
  - Travaso
  - Gioco euristico
  - Gioco simbolico
  - Psicomotricità
  - Cestino dei tesori
  - Motricità fine (strappo, taglio, incollo...)

### **Le relazioni con le famiglie e il territorio**

Le relazioni con i soggetti che fruiscono di questi servizi sono considerati essenziali; l'obiettivo è quello di costruire una "comunità educativa".

### **Comunicazione e rapporto con le famiglie**

- Il Regolamento del servizio è a disposizione all'interno del Centro e ad ogni famiglia ne viene consegnata una copia.
- Vengono periodicamente effettuate assemblee e incontri con i genitori.
- Sono realizzati periodicamente colloqui individuali e momenti di confronto con i genitori.
- Sono possibili brevi scambi verbali quotidiani di informazioni fra educatrici e adulti di riferimento, oltre all'invio quotidiano di breve documentazione scritta.

### **Supporto al ruolo del genitore**

- Sono previsti percorsi formativi individuali e di gruppo sulla genitorialità.
- All'interno del centro sono inoltre organizzate attività di socializzazione attraverso laboratori, feste, incontri a tema.

---

## 07/ ACCESSO

### Modalità di ammissione

- L'informazione per le iscrizioni viene indetta con apposita modulistica, riportante tutte le notizie utili secondo procedure e tempi certi e definiti.
- Per una maggiore pubblicizzazione si prevede di effettuare comunicati alla stampa locale, l'affissione di locandine sul territorio comunale e l'organizzazione di eventi animativi, oltre all'utilizzo di pagine dedicate sui social network.
- L'ambientamento e inserimento del bambino viene concordato con i genitori nel corso degli incontri e colloqui di conoscenza
- C'è l'opportunità per le famiglie di visitare con la guida delle educatrici gli ambienti interni.

## 08/ GARANZIE DI QUALITÀ

### Struttura e ambienti

L'intera struttura rispetta le prescrizioni previste dalla normativa in termini di sicurezza e igiene. Gli ambienti interni sono progettati e arredati "a misura di bambino" per favorire la sua libera iniziativa. Gli spazi sono diversificati e personalizzati e i materiali vengono proposti all'interno del percorso educativo in modo graduale e progressivo.

### Sicurezza e igiene

- Presenza di porte antipanico.
- Rispetto norme CEI sugli impianti elettrici, rispetto norme antincendio, vie di uscita alternative.
- Detersivi, medicinali e altre sostanze chimiche non accessibili ai bambini.
- Pulizia giornaliera di tutti gli ambienti utilizzati dai bambini.

### Spazi, arredi, materiali

- La stanza nella quale si svolgono le attività con i bimbi è suddivisa in spazi diversificati: angolo morbido; angolo della lettura, del racconto e del canto; spazio per il gioco simbolico; angolo del gioco libero; angolo dei travestimenti; tavoli e sedie a misura di bambino per l'attività grafica, attività di manipolazione e travaso, attività sensoriali e di scoperta, per i giochi strutturati; spazio per il gioco psicomotorio.
- Personalizzazione degli spazi per gli oggetti di ciascuno, identificati con il nome e la fotografia del bambino.
- Gli arredi della stanza utilizzata per le attività con i bambini sono a loro misura.
- I materiali didattici sono atossici e vengono preferibilmente utilizzati materiali naturali o commestibili.
- Disponibilità di materiali per la manipolazione, i travasi, il gioco di imitazione, il gioco sensoriale e quello simbolico; di attrezzature per creare percorsi psicomotori e di strumenti sonori.

### Programmazione e coordinamento

- Ore mensili per attività non frontali per le educatrici: 4 ore per équipe e programmazione educativa, 1 ora per il rapporto con i genitori.
- Ore annuali per attività non frontali per le educatrici: da un min. di 10 a un max. di 50 ore per documentazione, aggiornamento e formazione.

- 
- Presenza di una segretaria amministrativa presso la sede della Cooperativa.
  - Presenza di un coordinatore pedagogico del servizio.

### **Accessibilità**

- Assenza di barriere architettoniche per gli spazi dedicate ai bambini, con possibilità di percorsi alternativi.
- Possibilità per i bambini di muoversi autonomamente nei diversi ambienti interni.
- Presenza di bagno disabili.
- Presenza di ampio parcheggio adiacente alla struttura.

### **Servizi**

- Presenza di spogliatoi e servizi igienici per gli operatori.
- Presenza di un bagno per bimbi

### **Titolo di studio e professionalità degli operatori**

- Il titolo di studio del personale educativo è quello previsto dalle normative di legge vigenti per i servizi all'infanzia, o di livello superiore.
- Esperienza professionale specifica per l'età
- All'interno dei gruppi è garantita la presenza di personale educativo con esperienza lavorativa maturata nei servizi all'infanzia.
- Il personale educativo con maggiore esperienza affianca sempre con funzioni di formazione il personale neoassunto.

### **Formazione del personale**

- È previsto per ciascun operatore un monte ore di formazione annuo di 30 ore
- Le attività formative saranno prevalentemente centrate su
  - competenze e posizionamento di ruolo dell'operatore nei servizi per la prima infanzia
  - compiti di accompagnamento e cura dei bambini nel loro percorso di sviluppo
  - relazione con i genitori e le figure di riferimento

### **Suggerimenti e reclami**

Il Centro Prima Infanzia, per garantire il buon funzionamento e il miglioramento continuo, ritiene opportuno coinvolgere tutti i fruitori del servizio nella misurazione della qualità dell'offerta. Per questo motivo sono stati predisposti diversi strumenti di rilevazione che qui di seguito descriviamo.

- Questionario di rilevazione della soddisfazione

La soddisfazione viene rilevata attraverso l'utilizzo del "questionario di rilevazione interna della soddisfazione" con metodologie diverse a seconda dei destinatari:

- alle famiglie dei frequentanti viene richiesto di compilare un questionario formulando anche proposte e suggerimenti e di riconsegnarlo entro 15 giorni al Coordinatore per permetterne l'elaborazione.
- a tutte le figure professionali operanti all'interno del Centro viene richiesto di compilare un questionario e di riconsegnarlo entro 15 giorni al Coordinatore per permetterne l'elaborazione.

- Reclami-apprezzamenti

Qualora si volesse fare un reclamo o un apprezzamento in merito ai servizi offerti dal Centro è necessario inviare una e-mail all'indirizzo [laportamagica.sesto@lagrandecasa.it](mailto:laportamagica.sesto@lagrandecasa.it).



Entro il termine di 7 giorni lavorativi, che decorrono dalla presentazione del reclamo, la coordinatrice riferisce l'esito degli accertamenti compiuti e nel caso si impegna a fornire i tempi entro i quali provvederà, attraverso azioni correttive, alla rimozione delle irregolarità effettivamente riscontrate.

La coordinatrice registra l'andamento del reclamo e si impegna a comunicare al reclamante l'avvenuta riparazione che segna la chiusura del percorso.

→ Elaborazione dei dati: realizzazione del piano di miglioramento

I dati, raccolti attraverso i questionari di gradimento sono elaborati dal Direttore e serviranno per formulare annualmente il piano di miglioramento degli standard di gestione del servizio. Il materiale rimane a disposizione presso il Centro Polifunzionale per la famiglia.

## 09/ COSTI E RETTE

Le rette mensili comprendono, oltre al costo del personale e delle spese gestionali (utenze, affitti..) anche i costi per i materiali delle attività, la merenda e prodotti per l'igiene personale ad esclusione dei pannolini.

### I costi del servizio

#### RETTE MENSILI:

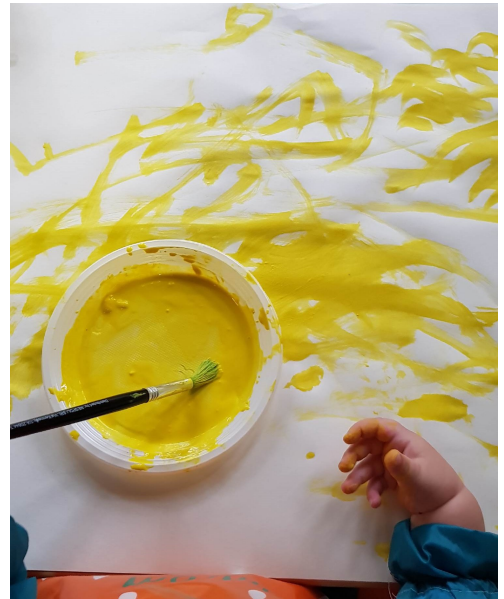
- 2 giorni di frequenza settimanale → € 210,00
- 3 giorni di frequenza settimanale → € 250,00
- 4 giorni di frequenza settimanale → € 300,00
- 5 giorni di frequenza settimanale → € 350,00

ISCRIZIONE ANNUALE € 180,00

In caso di assenza di tutto il mese, saranno applicate rette scontate del 30%

Dal secondo figlio frequentante il Centro Prima Infanzia è previsto uno sconto del 20%

Ogni giorno in più di frequenza ha un costo di euro 17,00, purchè che per il giorno aggiuntivo vi sia ancora posto disponibile entro i requisiti indicati.





**Centro Prima Infanzia de LA PORTA MAGICA Spazio Arte “Libero Biagi”  
Sesto San Giovanni**

Via Maestri del Lavoro  
20099 Sesto San Giovanni (MI)

Tel. 348-2511088  
[laportamagica.sesto@lagrandecasa.it](mailto:laportamagica.sesto@lagrandecasa.it)

**Per approfondire**  
[www.lagrandecasa.it](http://www.lagrandecasa.it)  
[www.prima-infanzia.org/la-porta-magica/](http://www.prima-infanzia.org/la-porta-magica/)  
Facebook: la Porta Magica a Sesto  
Instagram [laportamagica.sesto](https://www.instagram.com/laportamagica.sesto)

